

4

LAUREA MAGISTRALE ABILITANTE ALL'INSEGNAMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E NELLA SCUOLA PRIMARIA

È stabilito un percorso **quinquennale abilitante** per la formazione dei docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Tale percorso consiste in una **laurea magistrale a ciclo unico con prova di accesso a numero programmato, secondo le indicazioni specifiche del MIUR in merito alle lauree a numero programmato a livello nazionale. Tale laurea è comprensiva di un tirocinio che ha inizio a partire dal secondo anno di corso.**

Per essere efficace, tale percorso deve essere da un lato finalizzato alle esigenze formative specifiche degli insegnanti delle scuole dell'infanzia e primaria e dall'altro sviluppare, lungo l'intero iter universitario, una forte integrazione tra università e scuola.

Per poter bene insegnare il maestro deve innanzitutto possedere ampie conoscenze nei diversi ambiti disciplinari, altrimenti non sarà in grado di proporle nel modo più adeguato. Di qui la scelta di un percorso in cui tutte le materie d'insegnamento siano fortemente rappresentate. Nel complesso, **su 300 CFU 142 sono destinati all'Area 2 - "I saperi della scuola"**. L'articolazione delle varie discipline riflette la necessità che l'intero percorso abiliti all'insegnamento sia nella scuola primaria sia in quella dell'infanzia. Pertanto, e per quanto possibile, tutte le discipline debbono prevedere delle proposte didattiche destinate ai due ordini di scuola. Inoltre, alla maggioranza delle discipline si accompagnano uno o più laboratori pedagogico-didattici, volti ad approfondire la messa in pratica di quanto appreso in aula.

L'insegnante della scuola dell'infanzia e primaria deve essere in grado di operare in modo che il bambino sia posto al centro del processo educativo, con un approccio integrato fra discipline e aspetti relazionali. Porre l'alunno al centro del processo educativo richiede la capacità di capire quali siano i tempi e le modalità più adatti ad aiutare il bambino nel processo di acquisizione delle conoscenze. Quindi, da un lato, è necessario che gli apprendimenti disciplinari forniti dal percorso di formazione universitario mirino a fornire solide competenze in tutte le discipline oggetto di insegnamento. Nello stesso tempo occorre che le conoscenze acquisite dai futuri maestri nei diversi campi disciplinari siano strettamente connesse con la capacità di gestire la classe e di progettare il percorso educativo e didattico. In definitiva, le materie disciplinari possono essere utilizzate al meglio solo se, già nel momento della prima formazione, saranno intrecciate con conoscenze pedagogiche, didattiche e psicologiche e se, successivamente, verranno sperimentate ed elaborate nei laboratori pedagogico-didattici e nel tirocinio.

Per queste ragioni è necessario che il percorso preveda un congruo numero di **crediti pedagogico, didattici, psicologici, sociologici e antropologici**. Nel percorso qui definito sono previsti **80 CFU** relativi a questi ambiti (**Area 1 – “Area psicopedagogica e metodologico didattica”**).

Inoltre in una scuola sempre più caratterizzata dalle differenze personali, psicologiche, cognitive e culturali è necessario un curriculum attento alle individualità nonché ai bisogni speciali. A questo proposito, nell'Area 1 viene inserito il corso di Pedagogia Interculturale, nell'area 2 un corso di Italiano come lingua 2 per stranieri; mentre per quanto riguarda i **bisogni speciali** si prevedono **32 CFU** che andranno a costituire l'**Area 3 – “Area dell'insegnamento per studenti con bisogni speciali”**, finora configurata come specializzazione per il sostegno ad alunni disabili.

Tenuto conto di quanto finora detto, in tutte e tre le aree è necessario garantire una sinergia fra la teoria e la pratica. A questo scopo sono previsti laboratori

pedagogico-didattici in cui gli studenti, suddivisi in piccoli gruppi, si cimenteranno in prima persona nella trasposizione pratica di quanto appreso in aula. I laboratori sono qualificanti per la formazione dei docenti perché, oltre a costituire un ponte fra insegnamenti teorici e attività di tirocinio, permettono di esperire personalmente la stretta connessione fra la disciplina e la sua didattica e consentono allo studente di riflettere e capire che cosa significhi lavorare in un gruppo più piccolo di un'aula universitaria.

Nel percorso **24** CFU sono destinati alle **attività di tirocinio** che devono svilupparsi ampliandosi via via dal secondo anno di corso fino al quinto e devono concludersi con una relazione obbligatoria. Il tirocinio, sotto la guida di insegnanti "tutor" e il coordinamento di insegnanti supervisor, deve prevedere attività di osservazione, di lavoro in una situazione guidata dall'insegnante delle classi e sezioni nonché attività in cui lo studente sia pienamente autonomo. Questo percorso andrà ripetuto sia per i due ordini di scuola oggetto di abilitazione (scuola dell'infanzia e scuola primaria) sia per quanto riguarda gli studenti con bisogni speciali.

La tesi di laurea (o prova finale), per la quale sono previsti **9 CFU**, deve vertere su tematiche disciplinari collegate all'insegnamento che possono avere relazione con l'attività di tirocinio.

Per quanto riguarda le attività informatiche e la prova di inglese, mentre per la seconda si richiede che venga superata una prova di idoneità di livello B1, successivamente integrata da un'annualità avanzata con elementi di didattica della lingua, per le prime più che il superamento di una prova di conoscenza informatica è importante che gli studenti frequentino un laboratorio, mirato in modo specifico a fornire le competenze necessarie al maestro per utilizzare in classe le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La tabella che segue, articolata nelle tre aree, presenta 4 colonne:

- 1) nella prima sono indicati i settori scientifico-disciplinari (SSD) cui si fa riferimento;
- 2) nella seconda sono indicati il numero di CFU che si ritiene debbano essere acquisiti dallo studente mediante lezioni in aula, più il numero di CFU relativi ai laboratori collegati al settore scientifico-disciplinare stesso;
- 3) nella terza è indicato il numero totale dei CFU dell'area;
- 4) nella quarta sono indicati i contenuti disciplinari inderogabili che dovranno essere previsti nei vari regolamenti.

Corso di laurea a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria

300 CFU

1 CFU = 25 ore

(laboratori: 1 CFU = 20 ore)

	CFU	Ore
Insegnamenti	Area 1 = 80 CFU (comprensivi dei CFU dei laboratori) Area 2 = 142 CFU (comprensivi dei CFU dei laboratori) Area 3: 32 CFU (comprensivi dei CFU dei laboratori)	4 CFU = corso semestrale 8 CFU = corso annuale
Prova finale	9 CFU	
CFU liberi	8 CFU	
Tirocinio	24 CFU	
Laboratorio informatico	2 CFU	
Prova/Idoneità di lingua inglese livello B1	3 CFU	

Area 1 - Area psicopedagogica e metodologico didattica	CFU (il numero che segue il segno + indica il numero di CFU previsti per i laboratori)	Totale 80 CFU	Contenuti disciplinari
M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	18 + 1		Pedagogia generale. Pedagogia interculturale. Pedagogia dell'infanzia
M-PED/02 Storia della pedagogia	8		Storia dell'educazione Storia della scuola
M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	20 + 4		Didattica generale. Didattica speciale. Tecnologie educative. Didattica della lettura e della scrittura. Pedagogia e didattica del gioco. Il gruppo nella didattica
M-PED/04 Pedagogia sperimentale	12 + 1		Metodologia della ricerca, tecniche di valutazione
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	8		Elementi di psicologia dello sviluppo e dell'educazione
SPS/08 Sociologia dell'educazione o M-DEA/01 Antropologia	8		Elementi sociologia dell'educazione o Elementi di antropologia culturale

Area 2 I saperi della scuola	CFU (il numero che segue il segno + indica il numero di CFU previsti per i laboratori)	Totale 142 CFU	
MAT/02 Algebra MAT/03 Geometria MAT/04 Matematiche complementari MAT/06 Probabilità e statistica matematica	20 + 2		I sistemi numerici. Elementi di geometria euclidea e cartesiana e di geometria delle trasformazioni. Cenni di topologia. Elementi di algebra e teoria delle equazioni. Elementi di calcolo delle probabilità. I temi della matematica applicata
L-FIL-LET/10	12 + 1		Testi e percorsi della

Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni
L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	12 + 1		Linguistica e grammatica italiana. Didattica della lingua italiana per stranieri
L-LIN/12 Lingua Inglese	8 + 2		Elementi avanzati di lingua inglese
BIO/ 01 Botanica generale, BIO/03 botanica ambientale e applicata, BIO/05 Zoologia, BIO/ 06 Anatomia comparata e citologia, BIO/07 Ecologia, BIO/09 Fisiologia,	12 + 1		Elementi di biologia umana, animale e vegetale. Elementi di cultura ambientale
FIS/01 Fisica sperimentale, FIS/05 Astronomia e astrofisica, FIS/08 Didattica e storia della fisica	8 + 1		Misure e unità di misura. Densità e principio di Archimede. Composizione atomica dei materiali. Elementi di meccanica classica e celeste. Elementi di elettrostatica e circuiti elettrici. Calore e temperatura. Elementi di termodinamica. Suono.
CHIM/03 Chimica generale e inorganica CHIM/06 Chimica organica	4		Elementi di chimica organica e inorganica
M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	8 + 1		Metodi e didattiche delle attività motorie, psicomotricità
L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medioevale, M-STO/ 02 Storia moderna, M-STO/ 04 Storia contemporanea	16		Elementi di storia antica, medioevale, moderna e contemporanea
M-GGR/01 Geografia	8		Elementi di geografia fisica e umana

ICAR/17 Disegno, L-ART/02 Storia dell'arte moderna, L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea, L-ART/ 06 cinema, fotografia e televisione	8 + 1		Disegno e le sue relazioni con le arti visive. Elementi di storia dell'arte. Elementi di didattica museale. Acquisizione di strumenti e tecniche nelle diverse aree artistiche. Educazione all'immagine. Calligrafia
L-ART/07 Musicologia e storia della musica	8 + 1		Elementi di cultura musicale
M-PED/02 Letteratura per l'infanzia	8 + 1		Testi e percorsi di letteratura per l'infanzia

Area 3 - Insegnamento per studenti con bisogni speciali	CFU (il numero che segue il segno + indica il numero di CFU previsti per i laboratori)	Totale 32 CFU	
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	8 + 2		Psicologia dell'handicap e della riabilitazione
M-PED/03 didattica e pedagogia speciale	8 + 2		Pedagogia speciale. Didattica speciale
MED/39 Neuropsichiatria infantile, o M-PSI/08 Psicologia clinica	8		Neuropsichiatria infantile o Psicopatologia dello sviluppo
MED/42 Igiene generale e applicata IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	4		Igiene ed educazione sanitaria Elementi di diritto costituzionale e di legislazione scolastica

Alcune osservazioni:

a) I crediti liberi devono essere coerenti con il percorso professionale.

- b) Dal momento che il numero complessivo delle prove di valutazione (esami) non può essere superiore a 30 si intende che nei CFU di ogni insegnamento disciplinare sia compresa una parte di didattica della disciplina stessa.
- c) Gli insegnamenti disciplinari dell'area 2 possono comprendere un congruo numero di ore di esercitazione.
- d) È necessario che nella presentazione delle discipline si tenga conto dei due ordini di scuola cui il corso di laurea abilita. Pertanto, esempi, esercizi e proposte didattiche devono essere pensati e previsti adeguatamente per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria.

Laurea Magistrale LM–85 bis a ciclo unico per la formazione degli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nel corso di laurea magistrale della classe LM-85 bis devono aver acquisito solide conoscenze nei diversi ambiti disciplinari oggetto di insegnamento e la capacità di proporle nel modo più adeguato al livello scolastico, all'età e alla cultura di appartenenza degli allievi con cui entreranno in contatto. A questo scopo è necessario che le conoscenze acquisite dai futuri docenti nei diversi campi disciplinari siano fin dall'inizio del percorso strettamente connesse con le capacità di gestire la classe e di progettare il percorso educativo e didattico. Inoltre essi dovranno possedere conoscenze e capacità che li mettano in grado di aiutare l'integrazione scolastica di bambini con bisogni speciali.

In particolare devono:

- a) possedere conoscenze disciplinari relative agli ambiti oggetto di insegnamento (linguistico-letterari, matematici, di scienze fisiche e naturali, storici e geografici, artistici, musicali e motori).
- b) essere in grado di articolare i contenuti delle discipline in funzione dei diversi livelli scolastici e dell'età dei bambini.
- c) possedere capacità pedagogico-didattiche per gestire la progressione degli apprendimenti adeguando i tempi e le modalità al livello dei diversi alunni;
- d) essere in grado di scegliere e utilizzare di volta in volta gli strumenti più adeguati al percorso previsto (lezione frontale, discussione, simulazione, cooperazione, mutuo aiuto, lavoro di gruppo, nuove tecnologie);
- e) possedere capacità relazionali e gestionali in modo da rendere il lavoro di classe fruttuoso per ciascun bambino, sapendo costruire regole di vita comuni riguardanti la disciplina, il senso di responsabilità, la solidarietà e il senso di giustizia.
- f) essere in grado di partecipare attivamente alla gestione della scuola e della didattica collaborando coi colleghi sia nella progettazione didattica, nelle attività collegiali interne ed esterne.

In coerenza con gli obiettivi indicati il corso di laurea magistrale prevede accanto alla maggioranza delle discipline uno o più laboratori pedagogico-didattici volti a far sperimentare agli studenti in prima persona la trasposizione pratica di quanto appreso in aula e, a iniziare dal secondo anno, attività obbligatorie di tirocinio indiretto e diretto nelle scuole. Le attività di tirocinio devono svilupparsi ampliandosi via via dal secondo anno di corso fino al quinto e devono concludersi con una relazione obbligatoria. Il tirocinio è seguito da insegnanti "tutor" e coordinato da dirigenti scolastici e insegnanti supervisor distaccati a tempo pieno e a tempo parziale presso il Corso di Laurea. Prevede attività di osservazione, di lavoro in situazione guidata e di attività in cui lo studente sia pienamente autonomo. Il percorso

va articolato per i due ordini di scuola oggetto di abilitazione e per quanto riguarda gli studenti con bisogni speciali.

La tesi di laurea verte su tematiche disciplinari collegate all'insegnamento che possono avere relazione con l'attività di tirocinio.

Al termine del percorso i laureati della classe conseguono l'abilitazione all'insegnamento sia per la scuola dell'infanzia sia per la scuola primaria. Il conseguimento del titolo è l'esito di una valutazione complessiva del curriculum di studi, della tesi di laurea e della relazione di tirocinio da parte di una commissione composta da docenti universitari e da rappresentanti ministeriali nominati dagli Uffici Scolastici Regionali.

Il profilo dei laureati dovrà comprendere la conoscenza di:

1) *matematica*: i sistemi numerici; elementi di geometria euclidea e cartesiana e geometria delle trasformazioni; elementi di algebra; elementi di calcolo delle probabilità; i temi della matematica applicata.

2) *fisica*: misure e unità di misura; densità e principio di Archimede; la composizione atomica dei materiali; elementi di meccanica e meccanica celeste; elementi di elettrostatica e circuiti elettrici; il calore e la temperatura; fenomenologie di termodinamica; il suono.

3) *chimica*: elementi di chimica organica e inorganica.

4) *biologia*: elementi di biologia umana, animale e vegetale; elementi di cultura ambientale.

5) *letteratura italiana*: testi e problemi della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni.

6) *linguistica italiana*: linguistica e grammatica italiana; didattica della lingua italiana per stranieri.

7) *lingua inglese*: elementi avanzati di lingua inglese.

- 8) *storia*: elementi di storia antica, medioevale, moderna e contemporanea.
- 9) *geografia*: elementi di geografia fisica e umana.
- 10) *attività motorie*: metodi e didattiche delle attività motorie.
- 11) *arte*: disegno e le sue relazioni con le arti visive; elementi di didattica museale; acquisizione di strumenti e tecniche nelle diverse aree artistiche; educazione all'immagine; calligrafia.
- 12) *musica*: elementi di cultura musicale.
- 13) *letteratura per l'infanzia*: testi e percorsi di letteratura per l'infanzia.
- 14) *pedagogia*: pedagogia generale; pedagogia interculturale; pedagogia dell'infanzia.
- 15) *storia della pedagogia*: storia dell'educazione; storia della scuola.
- 16) *didattica*: didattica generale; pedagogia e didattica del gioco; didattica della lettura e della scrittura; tecnologie educative; il gruppo nella didattica.
- 17) *pedagogia speciale*: pedagogia speciale; didattica speciale.
- 18) *pedagogia sperimentale*: metodologia della ricerca; tecniche di valutazione.
- 19) *psicologia*: elementi di psicologia dello sviluppo e dell'educazione; psicologia della disabilità e dell'integrazione.
- 20) *sociologia*: elementi di sociologia dell'educazione.
- 21) *antropologia*: elementi di antropologia culturale.
- 22) *diritto*: elementi di diritto costituzionale e di legislazione scolastica.
- 23) *neuropsichiatria infantile*: elementi di neuropsichiatria infantile.
- 24) *psicologia clinica*: psicopatologia dello sviluppo.
- 25) *igiene generale e applicata*: igiene ed educazione sanitaria.

Si precisa che:

- a) nei CFU di ogni insegnamento disciplinare deve essere compresa una parte di didattica della disciplina stessa.

b) gli insegnamenti disciplinari possono comprendere un congruo numero di ore di esercitazione.

c) è necessario che nella presentazione delle discipline si tenga conto dei due ordini di scuola cui il corso di laurea abilita. Pertanto esempi, esercizi e proposte didattiche devono essere pensati e previsti sia per la scuola dell'infanzia che per la scuola primaria.

LAUREA MAGISTRALE PER L'INSEGNAMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E NELLA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE LM - 85 bis per corso di laurea a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria

ATTIVITA' FORMATIVE INDISPENSABILI

ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE: PSICOPEDAGOGICHE E METODOLOGICO-DIDATTICHE

Ambiti disciplinari	Settori scientifico - disciplinari	Crediti assegnati dalla Classe agli ambiti (il numero che segue il segno + indica il numero di CFU previsti per i laboratori)	Crediti assegnati dalla Classe alle attività di base
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	18 + 1	
Storia della pedagogia	M-PED/02 Storia della pedagogia	8	
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	20 + 4	

Pedagogia sperimentale	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	12 + 1	
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	8	
Discipline sociologiche e antropologiche	SPS/08 Sociologia dell'educazione o M-DEA/01 Antropologia	8	
			Totale 80 CFU

ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI

Area 1: I saperi della scuola

Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	Crediti assegnati dalla Classe agli ambiti (il numero che segue il segno + indica il numero di CFU previsti per i laboratori)	Crediti assegnati dalla Classe alle attività caratterizzanti dell'Area 1
Discipline matematiche	MAT/02 Algebra MAT/03 Geometria MAT/04 Matematiche complementari MAT/06 Probabilità e statistica matematica	20 + 2	
Discipline letterarie	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	12 + 1	
Linguistica	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	12 + 1	
Lingua straniera	L-LIN/12 Lingua Inglese	8	
Discipline biologiche ed ecologiche	BIO/ 01 Botanica generale BIO/03 botanica ambientale e applicata, BIO/05 Zoologia, BIO/ 06 Anatomia comparata e citologia, BIO/07 Ecologia, BIO/09 Fisiologia,	12 +1	
Discipline fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale, FIS/05 Astronomia e	8 + 1	

	astrofisica, FIS/08 Didattica e storia della fisica		
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale e inorganica; CHIM/06 Chimica organica	4	
Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	8 + 1	
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medioevale, M-STO/ 02 Storia moderna, M-STO/ 04 Storia contemporanea	16	
Discipline geografiche	M-GGR/01 Geografia	8	
Discipline delle arti	ICAR/17 Disegno, L-ART/02 Storia dell'arte moderna, L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea, L-ART/ 06 cinema, fotografia e televisione	8 + 1	
Musicologia e storia della musica	L-ART/07 Musicologia e storia della musica	8 + 1	
Letteratura per l'infanzia	M-PED/02 Letteratura per l'infanzia	8 + 1	
			Totale 142 CFU

Area 2: Insegnamento per studenti con bisogni speciali

Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	Crediti assegnati dalla Classe agli ambiti (Il numero che segue il segno + indica il numero di CFU previsti per i laboratori)	Crediti assegnati dalla Classe alle attività caratterizzanti dell'Area 2
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	8 + 2	
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	8 + 2	

Psicologia clinica e discipline igienico-sanitarie	MED/39 Neuropsichiatria infantile M-PSI/08 Psicologia clinica	8	
Discipline giuridiche e igienico-sanitarie	MED/42 – Igiene generale e applicata	4	
			Totale 32 CFU

ALTRE ATTIVITA'

Tipologia	Crediti assegnati dalla Classe
Attività a scelta dello studente	8 CFU
Attività di tirocinio	24 CFU
Laboratorio informatico	2 CFU
Prova/Idoneità di lingua inglese livello B1	3 CFU
Attività formative per la Prova Finale	9 CFU

300 CFU complessivi

Cinque anni di corso

1 CFU = 25 ore

(laboratori: 1 CFU = 20 ore)

Alcune osservazioni:

- a) I crediti liberi devono essere coerenti con il percorso professionale
- b) Dal momento che il numero complessivo delle prove di valutazione (esami) non può essere superiore a 30 si intende che nei CFU di ogni insegnamento disciplinare sia compresa una parte di didattica della disciplina stessa.
- c) Gli insegnamenti disciplinari dell'area 2 possono comprendere un congruo numero di ore di esercitazione.
- d) È necessario che nella presentazione delle discipline si tenga conto dei due ordini di scuola cui il corso di laurea abilita. Pertanto, esempi, esercizi e proposte didattiche devono essere pensati e previsti adeguatamente per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria.